Comune di Acquaro

Provincia di Vibo Valentia

Piazza Guglielmo Marconi – 89832 – ACQUARO (VV) – Tel. 0963/353071 –

Fax 0963/354240 P.I.00313680795

Sito Web: http://www.comune.acquaro.vv.it **e-mail**: acquaro1@libero.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE/ COPIA N. 29 Data 12/04/2021

OGGETTO: **Approvazione tariffe servizio idrico integrato.**

L'anno duemilaventuno, il giorno 12, del mese di Aprile, alle ore 11.00 nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	BARILARO Giuseppe	Sindaco	x	
2	VIOLA Saverio Felice	Vice Sindaco	x	
3	ROSANO Michele	Assessore	x	

Presiede il Dott. Giuseppe Barilaro, nella sua qualità di Sindaco

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Michela De Francesco, Segretario Generale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

☐ del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

☐ del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la deliberazione dell'Autorità 20 giugno 2013, 271/2013/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per la determinazione d'ufficio delle tariffe, in caso di mancata trasmissione dei dati, nonché acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi ed esplicitazione di chiarimenti procedurali in ordine alla disciplina tariffaria per il servizio idrico";

- il documento per la consultazione 299/2014/R/IDR, del 19 giugno 2014, recante "Definizione delle tariffe di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati in pubblica fognatura - Inquadramento generale e linee di intervento" (di seguito: deliberazione 299/2014/R/IDR);

- la deliberazione dell'Autorità 24 luglio 2014, 374/2014/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per la promozione dell'efficienza della produzione del servizio idrico integrato ovvero dei singoli servizi che lo compongono" (di seguito: deliberazione 374/2014/R/IDR);

- il documento per la consultazione 539/2014/R/IDR, del 30 ottobre 2014, recante "Individuazione ed esplicitazione dei costi ambientali e della risorsa nel metodo tariffario idrico (MTI)" (di seguito: documento per la consultazione 539/2014/R/IDR);

- il documento per la consultazione 620/2014/R/IDR, del 11 dicembre 2014, recante "Definizione delle tariffe di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati in pubblica fognatura. Orientamenti finali" (di seguito: deliberazione 620/2014/R/IDR);

- il documento per la consultazione 665/2014/R/IDR, del 23 dicembre 2014, recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono. Inquadramento generale e linee di intervento" (di seguito: documento per la consultazione 665/2014/R/IDR);

- la deliberazione dell'Autorità 15 gennaio 2015, 6/2015/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio, con riunione del procedimento di cui alla deliberazione 374/2014/R/IDR e individuazione di un termine unico per la conclusione del procedimento" (di seguito: deliberazione 6/2015/R/IDR);

- la deliberazione dell'Autorità 15 gennaio 2015, 8/2015/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per la definizione dei criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti dei servizi idrici";

- il documento per la consultazione 230/2015/R/IDR, del 15 maggio 2015, recante "Sistemi di perequazione nel servizio idrico integrato. Inquadramento generale e linee d'intervento" (di seguito: documento per la consultazione 230/2015/R/IDR);

- il documento per la consultazione 273/2015/R/IDR, del 4 giugno 2015, recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono" (di seguito: documento per la consultazione 273/2015/R/IDR);

- il documento per la consultazione 379/2015/R/IDR, del 23 luglio 2015, recante "Separazione contabile del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono. Individuazione e perimetrazione degli oggetti si separazione contabile del servizio idrico integrato" (di seguito: documento per la consultazione 379/2015/R/IDR);

- il documento per la consultazione 406/2015/R/IDR, del 30 luglio 2015, recante “Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2) - Inquadramento generale e linee di intervento” (di seguito: documento per la consultazione 406/2015/R/IDR);

- il documento per la consultazione 515/2015/R/IDR, del 29 ottobre 2015, recante “Separazione contabile del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono” (di seguito: documento per la consultazione 515/2015/R/IDR);

- il documento per la consultazione 542/2015/R/IDR, del 12 novembre 2015, recante “Schema di convenzione tipo per la gestione del servizio idrico integrato - Contenuti minimi essenziali” (di seguito: documento per la consultazione 542/2015/R/IDR);

- il documento per la consultazione 560/2015/R/IDR, del 20 novembre 2015, recante “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono - Orientamenti finali” (di seguito: documento per la consultazione 560/2015/R/IDR);

- il documento per la consultazione 577/2015/R/IDR, del 26 novembre 2015, recante “Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2) - Orientamenti finali” (di seguito: documento per la consultazione 577/2015/R/IDR);

- la deliberazione 655/2015/R/IDR, del 23 dicembre 2015, recante “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato” (di seguito: deliberazione 655/2015/R/IDR);

- la deliberazione 580/2019/R/IDR, del 27 dicembre 2019, recante “Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3”

CONSIDERATO CHE:

- l’articolo 154, comma 1, del d.lgs. 152/06, come modificato dal d.P.R. 116/11, prevede che “La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Autorità d'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio «chi inquina paga». Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo”;

- l’articolo 154, comma 4, del d.lgs. 152/06, come modificato dall’articolo 34, comma 29, del decreto legge 179/12, dispone che “il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas”;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- con deliberazione 580/2019/R/IDR, l’Autorità ha avviato un procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (di seguito: MTI-3), finalizzato - in un quadro di stabilità e certezza della regolazione - all’integrazione e all’aggiornamento del vigente sistema di regole;

- che l'Autorità ha adottato recenti provvedimenti di regolazione, in materia di:
    - qualità contrattuale del servizio idrico integrato (v. i documenti per la consultazione 665/2014/R/IDR, 273/2015/R/IDR e 560/2015/R/IDR e la deliberazione 655/2015/R/IDR), per quanto attiene alla puntuale individuazione di standard di qualità minimi, omogenei sul territorio nazionale, alla quantificazione di penalità e sanzioni, nonché alla determinazione di premi/incentivi al miglioramento di qualità ammessi al recupero nel vincolo ai ricavi;
    - convenzione tipo per la gestione del servizio idrico integrato (v. i documenti per la consultazione 274/2015/R/IDR e 542/2015/R/IDR, nonché la deliberazione 656/2015/R/IDR), con specifico riguardo agli strumenti per il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni e all'aggiornamento dei dati e delle informazioni alla base degli atti di programmazione richiesti dall'Autorità ai fini dell'approvazione della predisposizione tariffaria;
    - unbundling contabile (v. documenti per la consultazione 379/2015/R/IDR e 515/2015/R/IDR), con particolare riferimento alle "definizioni" che identificano il perimetro del servizio idrico integrato e alla progressiva introduzione di criteri di attribuzione dei costi operativi e delle immobilizzazioni alle singole attività e comparti.

RITENUTO CHE:

- occorra rafforzare l'approccio selettivo per obiettivi ed interventi richiesto ai soggetti competenti e, al contempo - in considerazione della rilevante entità della spesa per investimenti necessaria a superare le carenze infrastrutturali e a mantenere in efficienza la rete - accrescere l'efficacia nel ricorso al sistema dei finanziamenti, nonché le misure di controllo in ordine alla realizzazione degli interventi programmati;

- sia opportuno favorire - per quanto di competenza - il raggiungimento degli obiettivi definiti dalla legge in ordine alla razionalizzazione della platea di operatori, sostenendo i processi di aggregazione tra gli stessi per il raggiungimento di una dimensione industriale e finanziaria adeguata delle gestioni, tale da garantire idonei livelli di qualità del sevizio agli utenti;

- sia, altresì, necessario - in presenza delle riscontrate situazioni gestionali estremamente eterogenee tra le diverse aree del Paese, con rilevanti effetti in termini di sostenibilità economica e sociale delle tariffe - introdurre misure specifiche valutate a partire dalle componenti relative ai costi operativi, rafforzando quelle tese a promuovere l'efficienza della gestione.

RITENUTO, INFINE, CHE:

- sia opportuno confermare anche nell'ambito del MTI-3 un meccanismo - già adottato per il secondo periodo regolatorio – che, in ordine alla funzione di predisposizione tariffaria, consenta di superare l'eventuale inerzia dei soggetti locali coinvolti.

- sia necessario disporre con successivi provvedimenti l'adozione delle misure previste dal testo del c.d. Collegato Ambientale, come approvato definitivamente dalla Camera in data 22 dicembre 2015, in tema di tariffa sociale del servizio idrico integrato e in tema di morosità, nelle more dell'emanazione dei previsti decreti del Presidente del Consiglio dei ministri in materia;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 56 del 18/09/2020 ad oggetto “Approvazione tariffe servizio idrico integrato”;
Ritenuto opportuno confermare le tariffe approvate con la delibera di cui sopra;
Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;
All’unanimità dei voti palesemente espressi

DELIBERA

- Di confermare le tariffe del servizio idrico integrato approvate con la delibera di Giunta Comunale n. 56 del 18/09/2020 ed il relativo metodo di calcolo;
- Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione

COMUNE DI ACQUARO

Provincia di Vibo Valentia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: **Approvazione TARIFFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.**

SETTORE tributi

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Acquaro li 12/04/2021

Il Responsabile del Servizio

Rag. Imeneo Mariannina

SETTORE Finanziario

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Acquaro li 12/04/2021

Il Responsabile del Servizio

Dott. Bruno Iorfida

Approvato e sottoscritto

Il Presidente

Dott. Giuseppe Barilaro

Il Segretario Generale

Dott.ssa Michela De Francesco

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 19/04/2021

Il Segretario Generale

Dott.ssa Michela De Francesco

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 19/04/2021

Il Segretario Generale

Dott.ssa Michela De Francesco